



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CREMA**



**SABATO 21 FEBBRAIO 2026 - ORE 09.30
TIGNALE (BS)**



La Bassa Via del Garda BVG - V Tappa Tignale - Voltino

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA

Abbigliamento a strati adeguato alla stagione,
all'altitudine e alle previsioni meteo
Scarponi da trekking con suola scolpita
Bastoncini telescopici
1,5 litri d'acqua
Pranzo al sacco
Partecipanti: max 16
Sentieri: BVG - CAI 266/110/145/142/149

DATI TECNICI DELL'ESCURSIONE

Escursione tipo E, adatta a persone in buona
forma fisica ed abituate al cammino
Altitudine: ▲ 690m ▼ 220m
Sviluppo: 15,2km circa
Dislivello: + 850/- 840m circa
Durata: 6.30h soste escluse
Viaggio: 230km circa
Costo: €. 45,00 per auto + autobus

Coordinatore escursione: Beppe Ruffo Operatore Reg.le ONC-TAM - Cell. 3400583639

Iscrizioni: martedì 17 febbraio - ore 21/22.00

Regolamento iscrizioni: <https://caicrema.it/regolamento-iscrizioni-tam/>



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CREMA



Dai un'occhiata al Tour
TIGNALE - VOLTINO



↔ 15,2 km ↗ 850 m

DESCRIZIONE

Percorso, che con una breve deviazione, ci conduce al santuario di Montecastello per poi raggiungere su mulattiera il monte Cas. Si prosegue costeggiando la cresta e per sentiero gradinato si arriva al vivaio dell'Ente Regionale delle Foreste. Si passa sopra l'abitato di Campione, la macchia di lecci, che contorna il sentiero nei lati più impervi, lascia più in alto il posto agli uliveti ed orti distesi sui terrazzamenti che anticipano il piccolo centro di Pregasio. Raggiunte le grotte di Mezzema si scende verso Tremosine e attraversate le poche case di Priezzo si notano curiosi massi arrotondati, di natura granitica, trasportati qui dal ghiacciaio che in epoca quaternaria ricopriva per intero il lago di Garda. Giunti alla località Ponti, dove alcune vecchie case presentano i contorni realizzati proprio da queste pietre, seguiamo sotto il portico di una di queste per salire sull'altro versante. All'altezza di una "santella", deviamo verso la "Pozza del Gas", abbandonato il sentiero si possono ammirare le acque blu intenso del lago che si mostrano 500 metri più in basso. Si riprende a salire per la località Mure ed infine Voltino.

DIFFICOLTÀ MEDIA DI TIPO "E"

Itinerari che si svolgono su terreni di ogni genere, non necessariamente segnalati al piano di calpestio, ma chiaramente riportati in cartografia, ivi compresi quelli che presentano forte esposizione, svolgendo livelli e sviluppi sempre superiori a quelli di grado T; sviluppano in zone scarsamente antropizzate, dove l'attraversamento di corsi d'acqua può avvenire a guado, senza però che vi sia pericolo di essere trascinati dalla corrente in caso di caduta, o con l'utilizzo di "ponti tibetani" o passerelle assimilabili, dove è in genere difficile trovare rapidamente riparo dalle intemperie o chiamare aiuto in caso di infortunio e spesso può non essere facile approvvigionarsi di acqua potabile e cibo. È percorribile anche da famiglie con bambini ed anziani, a patto che siano sufficientemente allenati e in ottime condizioni di salute, che non soffrano di vertigini, che siano equipaggiati in modo adeguato e specifico, che conoscano bene l'ambiente di svolgimento e siano in grado di orientarsi agevolmente usando la carta topografica e l'orientamento intuitivo.